

Numerose associazioni operanti nella nostra regione hanno deciso di costituire il “Forum per i Beni comuni e l’Economia solidale del Friuli Venezia Giulia” e, dopo essersi riconosciuti in uno Statuto (CARTA DEL FORUM), hanno elaborato due documenti-proposta.

Il primo riguarda una **BOZZA DI DELIBERA** con la quale ogni Consiglio comunale del Friuli Venezia Giulia si impegna a mettere in atto un insieme coordinato di buone pratiche per favorire la partecipazione dei cittadini alle politiche comunali, per una gestione responsabile del territorio, per favorire prassi di economia solidale a sostegno delle imprese locali e dell’occupazione.

Il secondo provvedimento riguarda una **PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE** finalizzata ad incentivare la costituzione di distretti di economia solidale, al cui interno organizzare filiere produttive atte a soddisfare i bisogni essenziali delle diverse comunità nell’ottica del risparmio di materia ed energia, della sostenibilità ecologica, dell’equità sociale.

PRIME ADESIONI

Ce.V.I. Centro di Volontariato Internazionale _ Udine
R.E.S. FVG – Rete di Economia Solidale _ Friuli Venezia Giulia
WWF Friuli Venezia Giulia
Legambiente Friuli Venezia Giulia
Associazione BioEst _ Trieste
Associazione Benkadi _ Staranzano GO
Associazione culturale El Tomât _ Buja UD
C.V.C.S. Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo _ Gorizia
Fattoria sociale BOSCO DI MUSEIS _ Cercivento UD
Comitato per la salute pubblica bene comune _ Pordenone
Rete Diritti di Cittadinanza FVG _ Friuli Venezia Giulia
Gruppo Acquisto Solidale GoGas Tartaruga _ Staranzano GO
Associazione Pangea _ Udine
Associazione La Via dell’Albero _ Faedis
Bottega del Mondo _ Udine
Comitato frazionale per la gestione dei beni civici di San Marco Mereto di Tomba
Amministrazione Beni civici di Pesariis _ Prato Carnico UD
Amministrazione Beni civici di Givigliana _ Rigolato UD
Amministrazione Beni civici di Priola e Nojaris _ Sutrio UD
Associazione Culturale CORIMA _ Cervignano del Friuli (UD)
Associazione di volontariato “Terra del Sorriso” _ Trieste
Slow Food FVG
Comitato Per Altre Strade – Dolomiti
Associazione Arum _ Udine
ACCRI ONG _ Trieste

Contatti
forumbenicomuni@gmail.com
Blog: resfvg.blogspot.it

FORUM PER I BENI COMUNI E L’ECONOMIA SOLIDALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

SABATO 6 APRILE 2013
ore 10.30 – UDINE

Via Sabbadini 31, Sede della Regione, sala Pasolini

PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE AI CITTADINI ED AI CANDIDATI CONSIGLIERI DELLA REGIONE FVG

Durante l'incontro intendiamo presentare agli Enti Locali e, soprattutto, al prossimo governo regionale i documenti fin ora elaborati: dalla **Carta del Forum** (Carta dei principi attorno ai quali si riconoscono gli enti che hanno aderito al Forum) alla bozza di **Delibera per gli EELL**, che chiediamo ai vari Consigli Comunali del FVG di discutere e approvare, alla **proposta di Legge Regionale** che vorremmo fosse il punto di partenza per una nuova normativa, da costruire in stretta collaborazione fra l'istituzione regionale e i cittadini che si riconoscono nel Forum.

Saranno benvenuti i candidati alle elezioni regionali del 21/22 aprile p.v., gli amministratori comunali che intendono condividere questo percorso e tutta la cittadinanza interessata.

CARTA COSTITUTIVA DEL FORUM PER I BENI COMUNI E L'ECONOMIA SOLIDALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

“Il Forum per i beni comuni e l'economia solidale del Friuli Venezia Giulia” si propone di essere un “luogo” di contatto e relazione tra tutte le associazioni, realtà ed Enti, cittadini e cittadine che, a vario titolo, hanno a cuore i principi e gli obiettivi qui di seguito esposti:

1. la solidarietà, intesa come impegno a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, e come strumento di promozione delle persone e della società, così come sancito dalla nostra Costituzione;
2. il riconoscimento inalienabile dei Beni comuni, intesi come quelle risorse e quei servizi che esprimono utilità funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali, nonché al libero sviluppo della persona e della Comunità e che, quindi, devono essere garantite;
3. il rispetto e la tutela del paesaggio e dell'ambiente in un'ottica di sostenibilità ecologica, soprattutto nell'utilizzo delle risorse; la riconversione ecologica dell'economia e della società;
4. nuovi modi per definire e organizzare la società, il lavoro, il consumo, la produzione, gli scambi, la moneta e la tecnologia; il superamento del paradigma “sviluppista” e della crescita illimitata; nuove relazioni tra produttori e consumatori basate sui principi di prossimità, reciprocità e cooperazione;
5. nuovi modi di vivere ispirati ai principi della prossimità, corresponsabilità, reciprocità, pluralità, rispetto della diversità, libertà, eguaglianza, equità, etica;
6. il principio di sussidiarietà, come base delle differenti forme di organizzazione che le comunità/popolazioni adottano per creare un autonomo percorso di convivenza;
7. giustizia e rispetto delle persone (condizioni di lavoro, salute, formazione, inclusione sociale, trasparenza, garanzia dei beni essenziali) e delle Comunità;
8. il diritto delle Comunità locali a gestire i Beni comuni e i servizi pubblici locali in modo partecipato e democratico;
9. interazioni con l'economia globale in modo compatibile con i principi sopra enunciati, anche in un'ottica di superamento dell'attuale finanziarizzazione dell'economia;
10. formazione ed impiego degli utili in modo compatibile con i principi sopra enunciati.

Il Forum ritiene che ogni riflessione o elaborazione culturale e teorica dovrà mantenere un confronto continuo con gli attori e le esperienze concrete dei vari territori, garantendo un costante rapporto con i principi caratteristici dell'Economia solidale.

Il rapporto diretto tra produttori e consumatori, preferibilmente del medesimo territorio, apre nuove dinamiche relazionali, sociali e politiche che vanno al di là degli spazi e delle regole che definiscono la tradizionale economia di mercato, verso la costruzione di una economia fondata sulle relazioni. In particolare, nell'ambito dell'Economia solidale è possibile affermare che la dimensione economica viene posta a servizio di quella sociale e politica.

Possono far parte del Forum tutti quei soggetti che si riconoscono ed aderiscono ai principi, con l'eccezione di partiti politici ed enti locali.

Sono obiettivi del Forum:

- la promozione di una cultura ispirata ai principi dell'Economia solidale e di Comunità;
- la promozione dei nuovi modelli di sperimentazione civica, economica e sociale;
- la costituzione di realtà territoriali, economiche e sociali che perseguono la realizzazione dei principi di cooperazione, solidarietà e reciprocità, valorizzazione del territorio, sostenibilità sociale ed ecologica, e la promozione di sinergia tra quelle già esistenti;
- la sensibilizzazione degli amministratori locali, affinché sul territorio regionale si moltiplichino le buone prassi di Economia solidale.

Zugliano (UD), 15 febbraio 2013